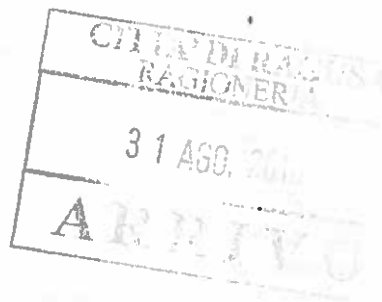


Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Serv. VIII - Reg.
Serv. Inform. - Albo
il 02 SET 2016
L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
(Ignazia Maria Mezzasalma)
Immezzasalma



CITTÀ DI RAGUSA
SETTORE VIII



Servizi sociali e politiche per la famiglia Pubblica istruzione
Politiche Educative e Asili Nido

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale	OGGETTO: Prosecuzione dei Progetti individuali per la presa in carico degli utenti disabili A.S. - D.B.- C.R. - M.G.- A.N.- Z.R. - S.E. - L.M- C.L.- T.G.- N.MG. -
In data <u>02 SET 2016</u>	
N. <u>1457</u>	
N. 194 Settore 8°	
Data 25/08/2016	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2016 CAP. 1906/1 IMP. 1120/16
MISSIONE 12 - PROGRAMMA 04 - TITOLO 1 - MACROAGGREGATO 03 -
3° livello 02 4° livello 15 5° livello PPP

BIL. 2016 CAP. 1899.77 IMP. 1121/16
MISSIONE 12 - PROGRAMMA 04 - TITOLO 1 - MACROAGGREGATO 04 -
3° livello 04 4° livello 01 5° livello 001

Il Responsabile di Ragioneria

f.62

L'anno duemilasedici il giorno venticinque del mese di agosto nell'Ufficio del settore 8° il Dirigente Dott. Antonio Roberto Cascio ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che l'art. 1 della L.R. n. 68 del 18.04.81 "Istituzione, organizzazione e gestione dei servizi per i soggetti portatori di handicap" stabilisce che "allo scopo di prevenire e rimuovere le situazioni di disabilità che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione del cittadino alla vita della collettività, la Regione Siciliana promuove lo sviluppo e la qualificazione delle prestazioni e dei servizi rivolti a prevenire condizioni che determinano disabilità fisica, psichica e sensoriale, disciplina e coordina la programmazione, l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi per gli interventi socio-terapeutico-riabilitativi e di integrazione scolastica, sociale e lavorativa dei soggetti disabili;

Che il co. 1 dell'art. 3 della medesima legge prevede che "gli interventi in favore dei soggetti portatori di handicap devono privilegiare le fasi della prevenzione e della diagnosi precoce delle menomazioni e delle loro cause nella massima misura possibile, tenuto conto delle specifiche caratteristiche di ogni soggetto portatore di handicap e dei concreti condizionamenti psico-sociali ed ambientali ed altresì promuovere l'istituzione e gestione di servizi terapeutici e riabilitativi territoriali nonché la trasformazione organizzativa e funzionale di quelli esistenti, onde consentire la permanenza del portatore di handicap nel proprio ambiente di vita familiare e sociale...";

Che il co. 1 dell'art. 8 della medesima legge impone ai Comuni di istituire i servizi di riabilitazione psico-fisico-sensoriale e di promuovere interventi rivolti a realizzare l'integrazione sociale dei soggetti portatori di handicap mediante l'istituzione del servizio di aiuto personale, in rapporto alle specifiche esigenze fisiche, psichiche o sensoriali, ai soggetti portatori di handicap che, per la qualità dell'handicap subiscono un deficit, transitorio o permanente, delle proprie capacità fisiche e psico-sociali la cui gravità non consente l'autodeterminazione e l'autosufficienza;

Che l'art. 14 della Legge 08/11/00 n. 328 prevede che i Comuni, d'intesa con le Asp, predispongano, su richiesta dell'interessato, un "progetto individuale" per la piena integrazione delle persone disabili di cui all'art. 3 della legge 104/1992;

Che il comma 2 del medesimo articolo stabilisce che il progetto individuale per le persone disabili deve comprendere oltre alla valutazione diagnostico-funzionale, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, i servizi alla persona a cui provvede il Comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale;

Che l'art. 22 della medesima legge, stabilisce che tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali erogabili in favore delle persone con disabilità rientrano le "misure economiche per favorire la vita autonoma e la permanenza a domicilio di persone totalmente dipendenti o incapaci di compiere gli atti della vita quotidiana";

Che il Piano triennale della Regione Siciliana a favore delle persone con disabilità, approvato con DPRS 02/01/06 al punto 1.1 intende garantire "attraverso opportune azioni di sostegno, di indirizzo e di supporto, tutte le forme di partecipazione attiva delle persone con disabilità, delle loro famiglie e delle organizzazioni di privato sociale che operano nel settore, ai processi di definizione delle politiche socio-sanitarie, così come di tutte le attività di monitoraggio, di analisi e di valutazione in grado di migliorare la qualità della vita di ogni cittadino, a cominciare da coloro che presentano maggiori rischi di emarginazione;

Visto il Piano di Zona del Distretto socio-sanitario n. 44 - triennio 2013/2015, approvato con parere di congruità n° 46 dell'11/12/15 dalla Regione Sicilia, con il quale sono stati programmati, nell'ambito dei servizi rivolti alla disabilità, interventi per favorire la permanenza dei soggetti disabili nel proprio ambiente di vita;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n° 54 del 04/08/2016 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il bilancio di previsione per il triennio 2016-2018;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n° 433 del 09/08/2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2016-2018;

Dare atto che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. relativi al triennio 2016-2018;

Vista la determina dirigenziale n° 1234 del 15/07/2016 con la quale è stata approvata la prosecuzione dei progetti di vita predisposti dall'Unità Valutativa Multidisciplinare (UVM) per il periodo dal 01/07/2016 al 31/12/2016 per gli utenti disabili A.V.-A.S.-D.B.-G.E.-D.G.-C.R.-A.N.-C.L.-Z.R.-S.E.-L.M.-N.MG-T.G., meglio individuati agli atti di ufficio, ed autorizzata la liquidazione delle somme necessarie per il mese di luglio 2016;

Considerato che la modifica delle condizioni di vita degli utenti D.G. e A.V. e la conclusione del progetto di qualificazione professionale per l'utente G.E. fa venir meno la necessità di proseguire, per i suddetti utenti, i progetti individuali di intervento già predisposti;

Considerato che l'Unità Valutativa Multidisciplinare ha predisposto per il disabile M.G., meglio individuato agli atti d'ufficio, che in conseguenza di una grave patologia è privo di reddito, ha una qualità di vita inadeguata ed è attualmente impossibilitato a svolgere qualsiasi attività lavorativa, un progetto individuale di intervento, quantificato in €. 250,00 mensili per il periodo dal 01/08/2016 al 31/12/2016, che gli consenta condizioni di vita dignitose;

Rilevato che la realizzazione dei progetti elaborati dall'Unità Valutativa Multidisciplinare, depositati agli atti d'ufficio, è un adempimento obbligatorio in quanto oltre ad essere previsto dall'art. 14 della legge 328/00, trattasi, ai sensi dell'art. 22 della stessa legge, di un LIVEAS (livello essenziale di assistenza sociale);

Preso atto che per ciascuno dei disabili è stato predisposto dall'Unità Valutativa Multidisciplinare un progetto di intervento individualizzato che si traduce in percorsi personalizzati in cui le varie azioni sono coordinate in maniera mirata per rispondere in modo complessivo ai bisogni del beneficiario secondo la quantificazione dell'intervento indicata nel dispositivo;

Rilevato che, per rispondere in modo adeguato alle esigenze dei disabili, la programmazione deve essere fatta a lungo termine in quanto la continuità del programma stesso rappresenta l'elemento essenziale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati diretti ad un cambiamento significativo sul disabile e sul sistema familiare di appartenenza;

Preso atto che i progetti individuali di intervento già approvati per gli utenti A.S. - D.B. - C.R. - A.N. - Z.R. - S.E. - L.M. - C.L. - T.G. - N.MG - e il nuovo progetto di intervento per il disabile M.G. sono stati predisposti per evitare che la particolarità delle loro condizioni di vita possa degenerare e rendere necessari interventi che comportino un maggiore impegno economico per l'Ente come

l'inserimento presso strutture comunitarie e che gli utenti hanno già assunto impegni economici con terzi che, se non ottemperati, potrebbero determinare il rischio di azioni legali che potrebbero arrecare danni patrimoniali all'Ente;
 Che per le predette considerazioni si ritiene che la spesa, ai sensi del combinato disposto del 3° co. e del 5° co. lettera c) dell'art. 163 del D.L.vo 267/2000, non possa essere frazionata in quanto trattasi di spesa a carattere continuativo necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnato a seguito della scadenza dei relativi contratti;
 Considerato che la materia in oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art. 53 del vigente regolamento sull'organizzazione degli Uffici dei servizi al quale si rinvia;

Visto il successivo art.65 del medesimo regolamento in ordine alla forma ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni esposte in premessa :

- 1) Impegnare per il periodo agosto – dicembre 2016 per la realizzazione dei progetti individuali di intervento per gli utenti riportati nella sottostante tabella, l'importo complessivo di €. 11.150,00 al cap. 1906/1 Imp. 1120/16
 Missione 12 - Programma 04 - Titolo 1 - Macroaggregato 03

Utente e progetto a sostegno del disabile	Importo mensile	Quantificazione complessiva agosto-dicembre 2016
A.S. - assistenza abitativa e sostegno psico-sociale	€. 400,00	€. 2.000,00
D.B. - assistenza abitativa e sostegno psico-sociale	€. 250,00	€. 1.250,00
M.G. - miglioramento delle condizioni di vita	€. 250,00	€. 1.250,00
C.R. - assistenza abitativa	€. 150,00	€. 750,00
S.E. - assistenza abitativa	€. 150,00	€. 750,00
L.M. - cura e sollievo mediante l'assunzione di una assistente familiare	€. 280,00	€. 1.400,00
C.L. - miglioramento delle condizioni di vita	€. 400,00	€. 2.000,00
A.N. - sostegno psico-sociale	€. 150,00	€. 750,00
Z.R. - sostegno psico-sociale	€. 200,00	€. 1.000,00
TOTALE	€. 2.230,00	€. 11.150,00

- 2) Impegnare per il periodo agosto – dicembre 2016 per la realizzazione dei progetti individuali di intervento per le utenti riportate nella sottostante tabella, l'importo complessivo pari a €.5.000,00 al cap. 1899,77 Imp. 1121/16 Missione 12 Programma 04 Titolo 1 Macroaggregato 04

Utente e progetto a sostegno della disabile	Importo mensile	Quantificazione complessiva agosto-dicembre 2016
T.G. inserimento in struttura socio-assistenziale privata	€. 300,00	€. 1.500,00
N.MG. inserimento in struttura socio-assistenziale privata	€. 700,00	€. 3.500,00
TOTALE	€. 1.000,00	€. 5.000,00

- 3) Dare atto che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183, comma 8, Dlgs 267/00;
- 4) Dare atto che l'impegno di cui al presente provvedimento attiene a spesa obbligatoria per l'esercizio finanziario 2016 in quanto il servizio si configura, ai sensi dell'art. 22 della legge n.328/00, come LIVEAS (livello essenziale di assistenza sociale), obbligo di legge e che, ai sensi dell'art. 163 comma 3° e comma 5° lettera c) del D.L.vo 267/2000, costituisce spesa a carattere continuativo necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti;
- 5) Dare atto che l'impegno di spesa per la prosecuzione dei progetti individuali di intervento già approvati per gli utenti A.S. - D.B. - C.R. - A.N. - Z.R. - S.E. - L.M. - C.L. - T.G. - N.MG. e il nuovo progetto di intervento per il disabile M.G. sono stati predisposti per evitare che la particolarità delle loro condizioni di vita possa degenerare e rendere necessari interventi che comportino un maggior impegno economico per l'Ente come l'inserimento presso strutture comunitarie e che gli utenti hanno già assunto impegni economici con terzi che, se non ottemperati, potrebbero determinare il rischio di azioni legali che potrebbero arrecare danni patrimoniali all'Ente;
- 6) Dare atto che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione Sovvenzioni, Contributi, sussidi e vantaggi economici ai sensi dell'art. 37 comma 1 e 2 del Decreto Legislativo n° 33/13

L'Assistente Sociale
 Dott.ssa Cecilia Rosso

Cecilia Rosso

Il Dirigente
 Dott. Antonio Roberto Cascio

Antonio Roberto Cascio

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Sindaco, al Segretario Generale, al Settore Ragioneria e al CED per la pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"

Il Dirigente

Antonio Roberto Cascio

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Ai sensi degli art. 147-bis e 153, comma 5, del D.lgs 267/2000, e per quanto previsto dall'art.17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ragusa

1/8/2016

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

IL MESSO COMUNALE

Ragusa

05 SET. 2016

IL MESSO NOTIFICATORE
(Licitra Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e

cioè dal 05 SET. 2016 al 12 SET. 2016

IL MESSO COMUNALE

Ragusa

13 SET. 2016